

7° RADUNO SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO

29/06 – 01/07/01

Com'è andata !

Il ritrovo è fissato nel primo pomeriggio di venerdì 29/06/01 presso l'ampio parcheggio del mercato nel centro di Canove, a pochi km. da Asiago.-

Sono 17 gli equipaggi che quest'anno hanno aderito al tradizionale annuale raduno che Roberto Marchetto organizza con comprovata maestria sull'Altopiano dei 7 Comuni.-

Sicuramente un buon numero di partecipanti considerando che, a differenza dei raduni tradizionali, in questa occasione c'è da camminare e, in quantità ragionevole, pure da faticare.-

Si forma un gruppo bene assortito con equipaggi venuti anche da fuori provincia (Rovigo, Gemona del Friuli, Verona, Pordenone, Ravenna) ed anche con bambini.-

In serata, dopo la cena libera, ci ritroviamo tutti ospiti degli amici alpini – presso la bella sede della locale sezione A.N.A. – per una bicchierata ed un assaggio di dolci, il tutto per una migliore reciproca conoscenza.-

Il sabato mattina verso le 9,30 (sole e giornata luminosa) il gruppo è pronto ed equipaggiato per la prevista escursione che si snoderà lungo la selvaggia Valle del Ghelpach, per finire giusto all'inizio della val d'Assa : avremo modo di conoscere fiori e piante particolari ed il loro utilizzo pratico grazie alle esaurienti spiegazioni del sig. Cantele, erborista ed ex-guardia forestale, che ci accompagna nella passeggiata.-

Lungo il percorso è stato allestito un posto di ristoro “volante”.-

L'escursione è priva di difficoltà altimetriche, anche se abbastanza lunga: tuttavia tutti, anche i bambini, se la sono cavata egregiamente.-

Una rapida occhiata ai graffiti rupestri e verso le 13, in un'area attrezzata con panche e tavole in legno, degustazione di prodotti locali (salumi, formaggi, sottoaceti, pane) e naturalmente vino e bibite.- Tutto è stato molto apprezzato e “bruciato” in pochi minuti.-

Lo stomaco pieno ed il vino bevuto induriscono le gambe durante l'ascesa, per fortuna breve, che riporta in paese.-

Ci si riposa e quattro chiacchiere in compagnia si fanno volentieri.-

Nel tardo pomeriggio andiamo a piedi in un caseificio della zona dove abbiamo l'opportunità di vedere un grande magazzino per la stagionatura del formaggio.- Memori della bontà di quanto assaggiato a “pranzo” quasi tutti fanno spesa all'annesso spaccio.-

Alle 20 ca. ci ritroviamo per la cena presso il ristorante “Alla vecchia stazione”; il bravo

Amanzio ci stupisce con un menù prelibato e ricercato, sicuramente non rapportato alle modiche lit. 35.000 a persona concordate.- Fuori c'è il temporale ed un vero diluvio!.-

La mattina di domenica 1° luglio, per fortuna, il tempo si è rimesso al bello!

Formiamo 3 gruppi di camper – per non ostacolare il traffico – e ci portiamo verso Treschè Conca di Cesuna e quindi in tortuosa e stretta salita fino al piazzale Principe di Piemonte, nei pressi della zona monumentale del Monte Cengio.-

Qualche difficoltà di parcheggio ma in ogni caso riusciamo a sistemarci in regola, senza causare problemi di sorta.-

Bel percorso tra gallerie e cenge sui luoghi di epiche battaglie durante la 1a guerra mondiale, stupende vedute delle valli sottostanti e panorami sulle catene montuose, fino ai lontani ghiacciai del gruppo di Brenta e Adamello.-

Dopo l'aperitivo di mezzogiorno le prime partenze e i saluti a coloro che vengono da più lontano; nel pomeriggio il "rompete le righe" definitivo con l'auspicio di un nuovo incontro nel 2002.-

Umberto Cavaggion